

Il trimestre 2016

FATTURATO DEI SERVIZI

■ Nel secondo trimestre del 2016 l'indice destagionalizzato del fatturato dei servizi (valore corrente che incorpora la dinamica sia delle quantità sia dei prezzi) aumenta dell'1,0% rispetto al primo trimestre 2016, con un'accelerazione della crescita rispetto a quanto registrato nei due trimestri precedenti.

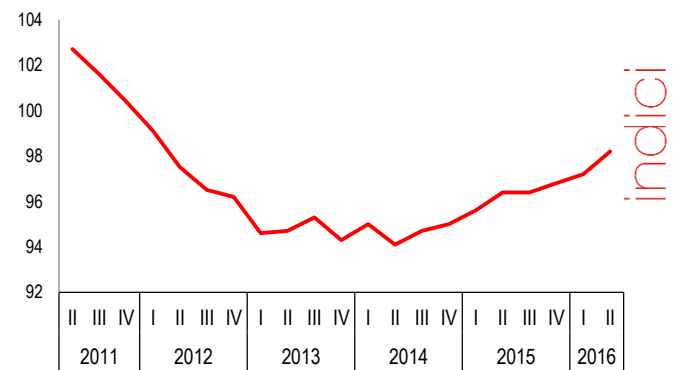
■ I segnali di crescita risultano diffusi: la variazione congiunturale è positiva per il Trasporto aereo (+3,0%), per i Servizi postali e Attività di corriere (+1,9%), per la Manutenzione e riparazione di autoveicoli (+1,3%), per i Servizi di informazione e comunicazione (+0,6%) e per il Commercio all'ingrosso (+0,2%). Unica variazione congiunturale negativa si registra per il Trasporto marittimo e per vie d'acqua (-1,0%).

■ Rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, nel secondo trimestre del 2016 l'indice generale del fatturato dei servizi registra un aumento del 2,0%.

■ Nel confronto con il secondo trimestre del 2015 l'indice del fatturato aumenta del 3,5% per il Commercio all'ingrosso, commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli, dello 0,9% per i Servizi di informazione e comunicazione, dello 0,4% per le Attività professionali, scientifiche e tecniche e dello 0,1% per i servizi di Trasporto e magazzinaggio. Si registrano diminuzioni dell'1,0% per l'Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione e dello 0,2% per le attività di Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese.

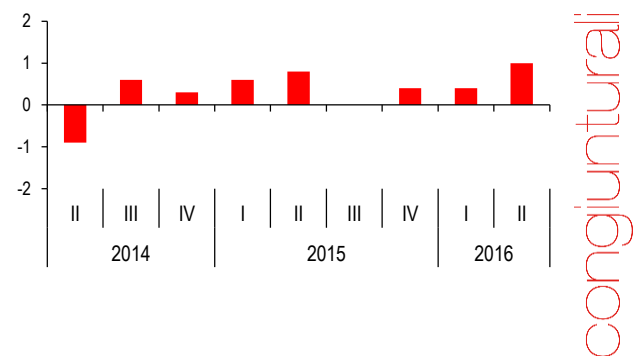
FATTURATO DEI SERVIZI

Indice destagionalizzato (base 2010=100), II trimestre 2011 - II trimestre 2016



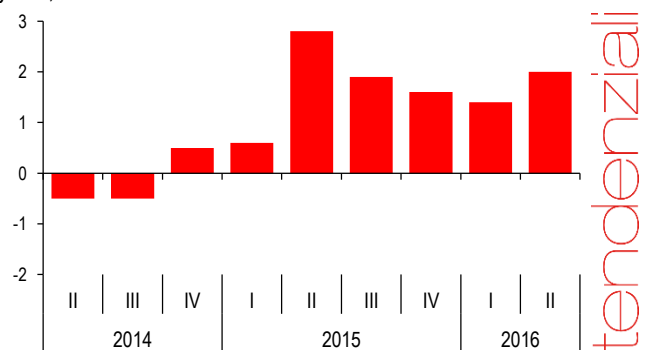
FATTURATO DEI SERVIZI

Variazioni percentuali sul trimestre precedente, dati destagionalizzati, II trimestre 2014 - II trimestre 2016



FATTURATO DEI SERVIZI

Variazioni percentuali sullo stesso trimestre dell'anno precedente, dati grezzi, II trimestre 2014 - II trimestre 2016



Prossima diffusione: 25 novembre 2016

Sezioni di attività economica

Nel confronto con il secondo trimestre del 2015 l'indice del fatturato aumenta del 3,5% per il Commercio all'ingrosso, commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli, dello 0,9% per i Servizi di informazione e comunicazione, dello 0,4% per le Attività professionali, scientifiche e tecniche e dello 0,1% per i servizi di Trasporto e magazzinaggio. Si registrano diminuzioni dell'1,0% per l'Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione e dello 0,2% per le attività di Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese.

PROSPETTO 1. FATTURATO DEI SERVIZI. Il trimestre 2016 (a), variazioni percentuali (indici grezzi, base 2010=100)

ATTIVITÀ ECONOMICA	II Trim 16 II Trim 15	I-II Trim 16 I-II Trim 15
G Commercio all'ingrosso, commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli *	+3,5	+2,9
H Trasporto e magazzinaggio	+0,1	+0,2
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	-1,0	+0,7
J Servizi di informazione e comunicazione	+0,9	+0,6
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	+0,4	+0,3
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	-0,2	-0,9
Indice generale del fatturato dei servizi	+2,0	+1,8

* Esclusa G47 Commercio al dettaglio

(a) Dati provvisori, soggetti a revisione nel trimestre successivo

Commercio all'ingrosso, commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli

All'interno del Commercio all'ingrosso, commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli, che aumenta complessivamente del 3,5%, si registrano per il secondo trimestre 2016 un aumento del 16,4% per il Commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli e dello 0,7% per il Commercio all'ingrosso.

All'interno del settore del Commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli, nel secondo trimestre del 2016, il fatturato registra l'aumento più consistente nel Commercio di autoveicoli (+22,4%).

All'interno del settore del Commercio all'ingrosso, nel secondo trimestre del 2016, il fatturato segna variazioni tendenziali positive per tutti i gruppi di prodotti, ad eccezione del Commercio di materie prime agricole e animali vivi e del Commercio all'ingrosso specializzato di altri prodotti per i quali si registrano diminuzioni (rispettivamente -4,5% e -3,4%). L'aumento più rilevante si registra per il settore degli Altri macchinari, attrezzature e forniture (+5,4%).

PROSPETTO 2. FATTURATO DEL COMMERCIO ALL'INGROSSO, COMMERCIO E RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI. Il trimestre 2016 (a), variazioni percentuali (indici grezzi, base 2010=100)

ATTIVITÀ ECONOMICA	Il Trim 16 Il Trim 15	I-II Trim 16 I-II Trim 15
G45 Commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	+16,4	+15,0
G451 Commercio di autoveicoli	+22,4	+20,6
G452 Manutenzione e riparazione di autoveicoli e motocicli	+0,9	+0,3
G453 Commercio di parti ed accessori di autoveicoli	+4,9	+3,5
G454 Commercio, manutenzione e riparazione di motocicli e relative parti ed accessori	+4,8	+8,1
G46 Commercio all'ingrosso	+0,7	+0,2
G461 Intermediari del commercio	+2,9	+2,7
G462 Materie prime agricole e animali vivi	-4,5	-3,3
G463 Prodotti alimentari, bevande e tabacco	+1,7	+1,7
G464 Beni di consumo finale	+3,0	+2,0
G465 Apparecchiature ICT	+5,3	+3,1
G466 Altri macchinari, attrezzature e forniture	+5,4	+5,3
G467 Commercio all'ingrosso specializzato di altri prodotti	-3,4	-3,8
G469 Commercio all'ingrosso non specializzato	+4,5	+4,7
G Commercio all'ingrosso, commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli (b)	+3,5	+2,9

(a) Dati provvisori, soggetti a revisione nel trimestre successivo

(b) Esclusa G47 Commercio al dettaglio

Trasporto e magazzinaggio

All'interno del settore del Trasporto e magazzinaggio, che complessivamente aumenta dello 0,1%, si registrano variazioni positive per i Servizi postali e attività di corriere (+4,5%), per il Trasporto terrestre e trasporto mediante condotte (+1,1%) e per il Trasporto aereo (+0,1%), mentre sono negative le variazioni registrate per il Trasporto marittimo e per vie d'acqua (-4,9%) e per il Magazzinaggio e attività di supporto ai trasporti (-0,5%).

PROSPETTO 3. FATTURATO DEL TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO

Il trimestre 2016 (a), variazioni percentuali (indici grezzi, base 2010=100)

ATTIVITÀ ECONOMICA	Il Trim 16 Il Trim 15	I-II Trim 16 I-II Trim 15
H49 Trasporto terrestre e trasporto mediante condotte	+1,1	+1,2
H50 Trasporto marittimo e per via d'acqua	-4,9	-5,1
H51 Trasporto aereo	+0,1	-3,1
H52 Magazzinaggio e attività di supporto ai trasporti	-0,5	-0,1
H53 Servizi postali e attività di corriere	+4,5	+3,0
H Trasporto e magazzinaggio	+0,1	+0,2

(a) Dati provvisori, soggetti a revisione nel trimestre successivo

Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione

Nella sezione delle Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione si registrano, rispetto al secondo trimestre 2015, variazioni negative sia per i servizi di Alloggio (-2,8%) sia per le Attività dei servizi di ristorazione (-0,2%) per una diminuzione complessiva dell'1,0%.

PROSPETTO 4. FATTURATO DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE

Il trimestre 2016 (a), variazioni percentuali (indici grezzi, base 2010=100)

ATTIVITÀ ECONOMICA	II Trim 16 II Trim 15	I-II Trim 16 I-II Trim 15
I55 Alloggio	-2,8	+0,7
I56 Attività dei servizi di ristorazione	-0,2	+0,7
I Attività dei servizi di alloggio e ristorazione	-1,0	+0,7

(a) Dati provvisori, soggetti a revisione nel trimestre successivo

Servizi di informazione e comunicazione

Nei Servizi di informazione e comunicazione, che nel complesso rispetto allo stesso trimestre del 2015 aumentano dello 0,9%, si registrano variazioni tendenziali positive per i Servizi IT e altri servizi informativi (+5,2%) e per l'Editoria, audiovisivi e attività radiotelevisive (+1,4%), mentre le Telecomunicazioni segnano una variazione tendenziale negativa (-3,6%).

PROSPETTO 5. FATTURATO DEI SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE

Il trimestre 2016 (a), variazioni percentuali (indici grezzi, base 2010=100)

ATTIVITÀ ECONOMICA	II Trim 16 II Trim 15	I-II Trim 16 I-II Trim 15
JA Editoria, audiovisivi e attività radiotelevisive	+1,4	+2,7
JB Telecomunicazioni	-3,6	-2,8
JC Servizi IT e altri servizi informativi	+5,2	+2,8
J Servizi di informazione e comunicazione	+0,9	+0,6

(a) Dati provvisori, soggetti a revisione nel trimestre successivo

Attività professionali, scientifiche e tecniche

Nel secondo trimestre del 2016 la sezione delle Attività professionali, scientifiche e tecniche registra, rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, una variazione positiva dello 0,4%. Si segnalano variazioni tendenziali positive per i settori della Pubblicità e ricerche di mercato (+4,1%), per le Attività di consulenza gestionale (+2,3%) e per le Attività degli studi di architettura e d'ingegneria, collaudi e analisi tecniche (+1,3%). Registrano variazioni tendenziali negative le Altre attività professionali, scientifiche e tecniche (-4,2%) e le Attività legali e contabilità (-0,3%).

PROSPETTO 6. FATTURATO DELLE ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE

Il trimestre 2016 (a), variazioni percentuali (indici grezzi, base 2010=100)

ATTIVITÀ ECONOMICA	II Trim 16 II Trim 15	I-II Trim 16 I-II Trim 15
M69 Attività legali e contabilità	-0,3	-0,5
M70.2 Attività di consulenza gestionale	+2,3	+0,4
M71 Attività degli studi di architettura e d'ingegneria; collaudi e analisi tecniche	+1,3	+1,1
M73 Pubblicità e ricerche di mercato	+4,1	+4,2
M74 Altre attività professionali, scientifiche e tecniche	-4,2	-2,0
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	+0,4	+0,3

(a) Dati provvisori, soggetti a revisione nel trimestre successivo

Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese

Nel secondo trimestre del 2016, la sezione dei servizi di Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese registra, rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, una variazione negativa dello 0,2%. Si segnalano variazioni tendenziali positive per i settori di Attività di ricerca, selezione, fornitura di personale (+3,6%) e per le Attività di pulizia e disinfestazione (+2,7%). Registrano variazioni tendenziali negative le Attività di supporto per le funzioni d'ufficio e altri servizi di supporto alle imprese (-1,9%), le Attività dei servizi delle agenzie di viaggio, dei tour operator e servizi di prenotazione e attività connesse (-1,6%) e i Servizi di vigilanza e investigazione (-1,1%).

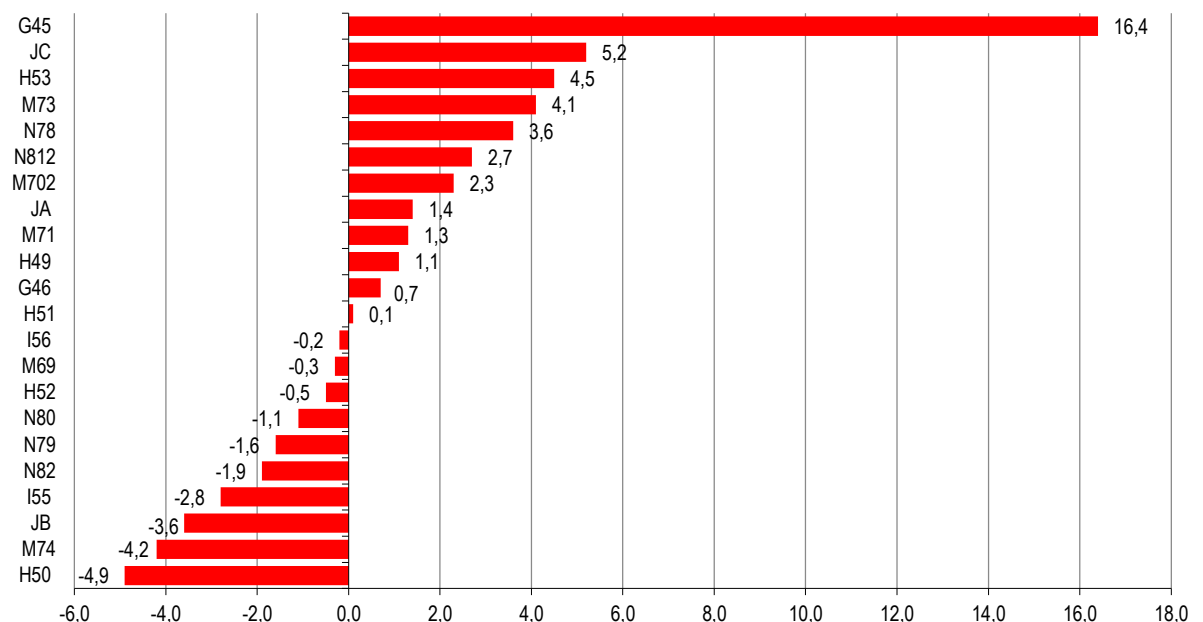
PROSPETTO 7. FATTURATO DELLE ATTIVITÀ DI NOLEGGIO, AGENZIE DI VIAGGIO, SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE. Il trimestre 2016 (a), variazioni percentuali (indici grezzi, base 2010=100)

ATTIVITÀ ECONOMICA	Il Trim 16 Il Trim 15	I-II Trim 16 I-II Trim 15
N78 Attività di ricerca, selezione, fornitura di personale	+3,6	+2,9
N79 Attività dei servizi delle agenzie di viaggio, dei tour operator e servizi di prenotazione e attività connesse	-1,6	-1,3
N80 Servizi di vigilanza e investigazione	-1,1	+0,8
N81.2 Attività di pulizia e disinfestazione	+2,7	+0,3
N82 Attività di supporto per le funzioni d'ufficio e altri servizi di supporto alle imprese	-1,9	-2,5
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	-0,2	-0,9

(a) Dati provvisori, soggetti a revisione nel trimestre successivo

FIGURA 1. FATTURATO DEI SERVIZI PER SETTORI DI ATTIVITÀ ECONOMICA (1)

Il trimestre 2016, graduatoria dei settori secondo le variazioni percentuali sullo stesso trimestre dell'anno precedente (indici grezzi, base 2010=100)



(1) Settori di attività economica (Ateco 2007): G45 - Commercio all'ingrosso e commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli; G46 - Commercio all'ingrosso; H49 - Trasporto terrestre e trasporto mediante condotte; H50 - Trasporto marittimo e per via d'acqua; H51 - Trasporto aereo; H52 - Magazzinaggio e attività di supporto ai trasporti; H53 - Servizi postali e attività di corriere; I55 - Alloggio; I56 - Attività dei servizi di ristorazione; JA - Editoria, audiovisivi e attività radiotelevisive; JB - Telecomunicazioni; JC - Servizi IT e altri servizi informativi; M69 - Attività legali e contabilità; M70.2 - Attività di consulenza gestionale; M71 - Attività degli studi di architettura e d'ingegneria, collaudi e analisi tecniche; M73 - Pubblicità e ricerche di mercato; M74 - Altre attività professionali, scientifiche e tecniche; N78 - Attività di ricerca, selezione, fornitura di personale; N79 - Attività dei servizi delle agenzie di viaggio, dei tour operator e servizi di prenotazione e attività connesse; N80 - Servizi di vigilanza e investigazione; N81.2 - Attività di pulizia e disinfestazione; N82 - Attività di supporto per le funzioni d'ufficio e altri servizi di supporto alle imprese.

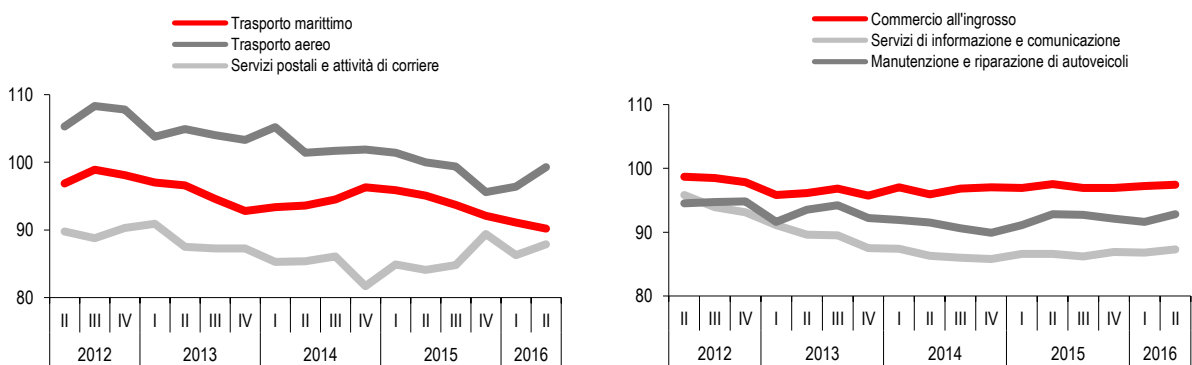
Fatturato dei servizi: dati destagionalizzati

Nel secondo trimestre del 2016 l'indice destagionalizzato del fatturato dei servizi registra una variazione congiunturale positiva per il Trasporto aereo (+3,0%), per i Servizi postali e attività di corriere (+1,9%), per la Manutenzione e riparazione di autoveicoli (+1,3%), per i Servizi di informazione e comunicazione (+0,6%) e per il Commercio all'ingrosso (+0,2%). Unica variazione congiunturale negativa si registra per il Trasporto marittimo e per vie d'acqua (-1,0%).

PROSPETTO 8. FATTURATO DEI SERVIZI

Il trimestre 2016, variazioni percentuali (dati destagionalizzati, base 2010=100)

ATTIVITÀ ECONOMICA	II Trim 16 I Trim 16
G452 Manutenzione e riparazione di autoveicoli e motocicli	+1,3
G46 Commercio all'ingrosso	+0,2
H50 Trasporto marittimo e per via d'acqua	-1,0
H51 Trasporto aereo	+3,0
H53 Servizi postali e attività di corriere	+1,9
J Servizi di informazione e comunicazione	+0,6
Indice generale del fatturato dei servizi	+1,0

FIGURA 2. FATTURATO DEI SERVIZI indici destagionalizzati (base 2010=100), Il trimestre 2012 – Il trimestre 2016


Revisioni

Il seguente prospetto riepiloga le revisioni calcolate come differenza tra i tassi di variazione rilasciati in occasione del comunicato stampa odierno e quelli diffusi nel comunicato precedente. Per le variazioni tendenziali si tratta della revisione corrente che viene effettuata ogni trimestre; per le variazioni congiunturali alla revisione corrente si associa la revisione prodotta dalla procedura di destagionalizzazione all'aggiunta di una nuova osservazione.

PROSPETTO 9. FATTURATO DEI SERVIZI, REVISIONE DELLE VARIAZIONI PERCENTUALI

I trimestre 2016, differenze in punti percentuali (base 2010=100)

Indice generale		Manutenzione e riparazione di autoveicoli		Commercio all'ingrosso		Trasporto marittimo		Trasporto aereo		Servizi postali e attività di corriere		Servizi di informazione e comunicazione	
Tend (a)	Cong (b)	Tend (a)	Cong (b)	Tend (a)	Cong (b)	Tend (a)	Cong (b)	Tend (a)	Cong (b)	Tend (a)	Cong (b)	Tend (a)	Cong (b)
-0,1	+0,1	0,0	+0,3	-0,2	-0,1	+0,2	-0,1	+0,7	+0,7	0,0	+0,1	+0,2	+0,2

(a) Calcolate sugli indici grezzi

(b) Calcolate sugli indici destagionalizzati

PROSPETTO 10. FATTURATO DEI SERVIZI, REVISIONE DELLE VARIAZIONI TENDENZIALI PERCENTUALI

I trimestre 2016, differenze in punti percentuali (indici grezzi, base 2010=100)

Commercio all'ingrosso, commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli *	Trasporto e magazzino	Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	Servizi di informazione e comunicazione	Attività professionali, scientifiche e tecniche	Noleggio, agenzie di viaggio e servizi di supporto alle imprese
-0,2	+0,1	-0,2	+0,2	0,0	-0,8

* Esclusa G47 Commercio al dettaglio

Glossario

Indice del fatturato: misura la variazione nel tempo delle vendite delle imprese di servizi, espresse a prezzi correnti.

Dati corretti per gli effetti di calendario: dati depurati, mediante apposite tecniche statistiche, dalla variabilità attribuibile alla composizione del calendario nei singoli periodi (mesi o trimestri) dell'anno, dovuta al diverso numero di giorni lavorativi o di giorni specifici della settimana in essi contenuti e alla presenza di festività nazionali civili e religiose, fisse e mobili (festività pasquali), nonché dell'anno bisestile. Il ricorso a tale trasformazione dei dati consente di cogliere in maniera più adeguata sia le variazioni tendenziali (calcolate rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente), sia le variazioni annue.

Dati destagionalizzati: dati depurati, mediante apposite tecniche statistiche, dalle fluttuazioni attribuibili alla componente stagionale (dovute a fattori meteorologici, consuetudinari, legislativi ecc.) e, se significativi, dagli effetti di calendario. Questa trasformazione dei dati è la più idonea a cogliere l'evoluzione congiunturale di un indicatore.

Settori di attività economica: settori di attività economica secondo la classificazione Ateco 2007.

Variazione congiunturale: variazione percentuale rispetto al mese o al periodo precedente.

Variazione tendenziale: variazione percentuale rispetto allo stesso mese o periodo dell'anno precedente.

Nota metodologica

Gli indici del fatturato dei servizi sono indicatori congiunturali, prodotti a cadenza trimestrale, che hanno l'obiettivo di misurare l'andamento infrannuale del valore dei servizi venduti dalle imprese appartenenti ai diversi settori di attività considerati. Tali indicatori forniscono, per i settori cui si riferiscono, un'informazione immediata sulla dinamica del valore delle vendite, dinamica che incorpora le variazioni sia dei volumi sia dei prezzi. Il livello di dettaglio, la metodologia e la cadenza con la quale gli indicatori devono essere prodotti sono definiti dal Regolamento europeo sulle statistiche congiunturali (Regolamento n. 1158/05 del Consiglio dell'Unione Europea). L'Istat produce e diffonde, per i diversi settori di attività economica, gli indicatori trimestrali sul fatturato dei servizi come numeri indice a base 2010; tali indici vengono poi aggregati secondo la formula di Laspeyres, utilizzando una struttura di pesi fissi che riflette la distribuzione settoriale del fatturato dei servizi nell'anno 2010. L'indice generale del fatturato dei servizi, secondo il Regolamento, non comprende l'attività delle vendite al dettaglio (ma include le vendite al dettaglio degli autoveicoli e dei motocicli).

La serie degli indici trimestrali del fatturato dei servizi con base 2010 è stata calcolata a partire dal primo trimestre 2010. Per i dettagli relativi alle modifiche apportate in occasione del cambio base si rinvia alla nota informativa "Gli indici del fatturato dei servizi. La nuova base 2010" pubblicata il 5 giugno 2013. In occasione del comunicato del 27 maggio 2015 l'Istat ha ricostruito la serie dell'indice generale del fatturato dei servizi a partire dal primo trimestre 2001 rendendo possibile la diffusione della serie destagionalizzata dell'indice di fatturato dei servizi.

Nel prospetto 1 si riporta il quadro completo degli indicatori richiesti dal Regolamento e il sistema di ponderazione.

PROSPETTO 1. STRUTTURA DEI PESI 2010 PER GLI INDICI DEL FATTURATO DEI SERVIZI

Codice Ateco	Attività economica	Pesi 2010
G 45*	Commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	8,934
- G 45.2	<i>Manutenzione e riparazione di autoveicoli e motocicli</i>	1,266
G 46	Commercio all'ingrosso (escluso quello di autoveicoli e motocicli)	46,046
H 49	Trasporto terrestre e trasporto mediante condotte	5,827
H 50	Trasporto marittimo e per vie d'acqua	1,085
H 51	Trasporto aereo	0,726
H 52	Magazzinaggio e attività di supporto ai trasporti	4,272
H 53	Servizi postali e attività di corriere	0,625
I 55	Alloggio	1,732
I 56	Attività dei servizi di ristorazione	4,267
J	Servizi di informazione e comunicazione	10,153
M 69	Attività legali e contabilità	3,064
M 70.2	Attività di consulenza gestionale	1,361
M 71	Attività degli studi di architettura e d'ingegneria; collaudi ed analisi tecniche	2,227
M 73	Pubblicità e ricerche di mercato	1,257
M 74	Altre attività professionali, scientifiche e tecniche	1,280
N 78	Attività di ricerca, selezione, fornitura di personale	0,555
N 79	Attività dei servizi delle agenzie di viaggio, dei tour operator e servizi di prenotazione e attività connesse	1,123
N 80	Servizi di vigilanza e investigazione	0,318
N 81.2	Attività di pulizia e disinfestazione	1,224
N 82	Attività di supporto per le funzioni d'ufficio e altri servizi di supporto alle imprese	2,658
Totale		100,000

* La quota è considerata al netto del gruppo 45.2

Nel prospetto 2 è riportata la struttura di ponderazione dei gruppi di attività economica che consente di ottenere l'indice sintetico per il settore del Commercio all'ingrosso e nel prospetto 3 la struttura dei pesi utilizzata per calcolare l'indice della sezione J (Servizi di informazione e comunicazione).

PROSPETTO 2. STRUTTURA DEI PESI PER GLI INDICI DEL FATTURATO DEL SETTORE DEL COMMERCIO ALL'INGROSSO

Divisione 46:		
Gruppi	Attività economica	Pesi 2010
46.1	Intermediari del commercio	4,777
46.2	Commercio all'ingrosso di materie prime agricole e animali vivi	3,126
46.3	Commercio all'ingrosso di prodotti alimentari, bevande e tabacco	20,378
46.4	Commercio all'ingrosso di beni di consumo finale	22,553
46.5	Commercio all'ingrosso di apparecchiature ICT	4,673
46.6	Commercio all'ingrosso di altri macchinari e attrezzature	6,186
46.7	Commercio all'ingrosso specializzato di altri prodotti	34,409
46.9	Commercio all'ingrosso non specializzato	3,898
46	Commercio all'ingrosso	100,000

PROSPETTO 3. STRUTTURA DEI PESI PER GLI INDICI DEL FATTURATO DEL SETTORE DEI SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE

Sezione J:		
Divisioni e sottosezioni	Attività economica	Pesi 2010
58	Attività editoriali	10,076
59	Produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi, di registrazioni musicali e sonore	4,403
60	Attività di trasmissione e programmazione	9,248
<i>JA (58+59+60)</i>	<i>Editoria, audiovisivi e attività radiotelevisive</i>	<i>23,727</i>
61	Telecomunicazioni	41,791
<i>JB (61)</i>	<i>Telecomunicazioni</i>	<i>41,791</i>
62	Attività dei servizi connessi alle tecnologie dell'informazione	26,101
63	Attività dei servizi di informazione	8,381
<i>JC (62+63)</i>	<i>Servizi IT e altri servizi informativi</i>	<i>34,482</i>
J	Servizi di informazione e comunicazione	100,000

Il disegno campionario della rilevazione del fatturato

Il calcolo degli indici del fatturato si basa sulle informazioni raccolte tramite una rilevazione condotta ogni trimestre presso un campione rappresentativo di imprese dei diversi settori di attività.

Stratificazione

In occasione dell'invio della lettera informativa per l'anno 2016 si è proceduto all'aggiornamento delle liste di imprese utilizzando il più recente Archivio statistico delle imprese attive (Asia) riferito al 2013.

La diversità delle caratteristiche strutturali dei settori d'indagine ha condotto a scegliere metodi differenti di selezione delle imprese da includere nella rilevazione.

Per i settori costituiti da un numero elevato di imprese con caratteristiche relativamente omogenee, si sono preferiti disegni di campionamento casuale semplice di tipo stratificato (per categorie o gruppi di attività economica e per dimensione d'impresa). Nel caso di settori in cui poche grandi imprese determinano la dinamica del mercato (50 - Trasporto marittimo e per vie d'acqua, 51 - Trasporto aereo, 53 - Servizi postali e attività di corriere e 61 - Telecomunicazioni e 78 - Attività di ricerca, selezione, fornitura di personale) si sono adottati schemi di selezione delle unità di tipo *cut-off*, che includono le imprese di maggiori dimensioni, fino a coprire una quota sufficientemente alta (solitamente superiore all'80%) del fatturato del settore.

Per gli altri settori si è proceduto ad una selezione campionaria delle imprese specificando una soglia (misurata in termini di numero di addetti) per individuare la sottopopolazione delle imprese di riferimento. La regola generale ha previsto una soglia pari a 2 addetti (fonte Asia, Archivio statistico delle imprese attive, anno 2013). Fanno eccezione i settori economici caratterizzati da una maggiore prevalenza di imprese medio-grandi (45.1 - Commercio di autoveicoli, 49.1 - Trasporto ferroviario di passeggeri, 49.2 - Trasporto ferroviario di merci, 52 - Magazzinaggio e attività di supporto ai trasporti), dove il valore soglia è stato fissato a 5 addetti, e il gruppo degli Intermediari del commercio (46.1) per il quale non viene utilizzata alcuna soglia. Per i settori contraddistinti dalla presenza di imprese medio-piccole è stato scelto un disegno di campionamento di tipo casuale semplice stratificato, utilizzando come variabili di stratificazione i gruppi di attività economica (livello a 3 cifre della classificazione Ateco 2007) e la classe di addetti (da 2 a 5 addetti, da 5 a 20 addetti e da 20 a 100 addetti con gli estremi a destra di ciascuna classe esclusi). Le imprese con un numero di addetti pari o superiore a 100 costituiscono lo strato autorappresentativo.

Per i settori di Attività professionali, scientifiche e tecniche (sezione M) e di Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese (sezione N), le regole seguite sono differenti. Per i settori caratterizzati da un considerevole numero di imprese di piccole dimensioni (69 - Attività legali e contabilità, 70.2 - Attività di consulenza gestionale, 71 - Attività degli studi di architettura e d'ingegneria; collaudi ed analisi tecniche, 74 - Altre attività professionali, scientifiche e tecniche) non è stata prevista una soglia per addetti ma le unità campione sono state selezionate dalla sottopopolazione di imprese con fatturato superiore a 50.000 euro. Per le Attività dei servizi delle agenzie di viaggio, dei tour operator e servizi di prenotazione e attività connesse (divisione 79) il valore soglia è uguale a 2 addetti, per la Pubblicità e ricerche di mercato (divisione 73) è uguale a 5 addetti e per i Servizi di vigilanza e investigazione (divisione 80) tale valore è pari a 20 addetti. In generale, le classi di addetti sono definite come segue: da 1 a 2, da 2 a 5 addetti, da 5 a 10 addetti, da 10 a 20 addetti, da 20 a 50 addetti, da 50 a 100 addetti, con gli estremi a destra di ciascuna classe esclusi. Per le Attività di pulizia e disinfestazione (gruppo 81.2) è stata utilizzata un'ulteriore classe, da 100 a 250 addetti, e le imprese con un numero di addetti pari o superiore a 250 costituiscono lo strato autorappresentativo. Per i rimanenti settori lo strato autorappresentativo è quello con un numero di addetti pari o superiore a 100.

Domini di stima

I criteri di stratificazione adottati, oltre a produrre una riduzione della variabilità negli strati, consentono una migliore definizione dei relativi domini di stima.

Per il settore del Trasporto aereo è definito un unico dominio e le imprese campione coprono circa il 95% del fatturato totale.

Ai fini della definizione dei domini di stima, per la maggior parte dei settori, vengono utilizzati i gruppi di attività economica, corrispondenti alle 3 cifre della classificazione Ateco 2007. Per i settori di Attività professionali, scientifiche e tecniche (sezione M) e di Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese (sezione N) il dominio di stima corrisponde alle 2 cifre della classificazione Ateco. Per le loro caratteristiche, un'estensione a 4 cifre è stata considerata per le classi 49.31 (Trasporto terrestre di passeggeri in aree urbane e suburbane), 49.41 (Trasporto di merci su strada), 52.21 (Attività dei servizi connessi ai trasporti terrestri) e 52.29 (Altre attività di supporto connesse ai trasporti).

La determinazione delle numerosità campionarie negli strati è stata effettuata utilizzando il *software* Mauss-R, che incorpora una procedura generalizzata sviluppata in Istat, basata sul metodo di allocazione di Neyman per il caso di più variabili, seguendo una generalizzazione proposta da Bethel (1989)¹. Le numerosità campionarie per l'anno 2016 sono riportate nel prospetto 4.

PROSPETTO 4. NUMEROSITÀ CAMPIONARIE PER SETTORI DI ATTIVITÀ ECONOMICA

Codice Ateco	Attività economica	Numerosità campione
G 45	Commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	1.700
G 46	Commercio all'ingrosso	5.153
H 49	Trasporto terrestre e trasporto mediante condotte	1.226
H 50	Trasporto marittimo e per vie d'acqua	120
H 51	Trasporto aereo	85
H 52	Magazzinaggio e attività di supporto ai trasporti	1.479
H 53	Servizi postali e attività di corriere	51
I 55	Alloggio	919
I 56	Attività dei servizi di ristorazione	962
J *	Servizi di informazione e comunicazione	1.386
M 69	Attività legali e contabilità	536
M 70.2	Attività di consulenza gestionale	363
M 71	Attività degli studi di architettura e d'ingegneria; collaudi ed analisi tecniche	427
M 73	Pubblicità e ricerche di mercato	261
M 74	Altre attività professionali, scientifiche e tecniche	603
N 78	Attività di ricerca, selezione, fornitura di personale	94
N 79	Attività dei servizi delle agenzie di viaggio, dei tour operator e servizi di prenotazione e attività connesse	402
N 80	Servizi di vigilanza e investigazione	150
N 81.2	Attività di pulizia e disinfestazione	347
N 82	Attività di supporto per le funzioni d'ufficio e altri servizi di supporto alle imprese	905
Totale		17.169

* La sezione J comprende le divisioni 58 – 59 – 60 – 61 – 62 – 63

La metodologia di stima

La metodologia per la stima degli indici a livello di dominio prevede, per alcuni settori, l'adozione di un metodo che utilizza la variazione per rispondenti comuni al trimestre di riferimento e allo stesso trimestre dell'anno precedente e per altri un metodo che stima direttamente i livelli trimestrali del fatturato attraverso il riporto all'universo dei dati campionari.

In particolare il metodo di riporto all'universo è utilizzato per le divisioni Commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli, Trasporto terrestre e trasporto mediante condotte, Magazzinaggio e attività di supporto ai trasporti, Alloggio e Attività dei servizi di ristorazione e per le sezioni Attività professionali, scientifiche e tecniche e Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese (a eccezione della divisione Attività di ricerca, selezione, fornitura di personale). I pesi

¹ J. Bethel, Sample Allocation in Multivariate Survey, Survey Methodology 15, pp. 47-57

utilizzati come coefficienti di espansione sono ottenuti come rapporto tra le numerosità dell'universo dell'ultimo archivio Asia disponibile (in questo caso quello riferito al 2013) e le ampiezze campionarie per strato.

Per tener conto dell'effetto della mancata risposta, è stato utilizzato un metodo di calibrazione² dei pesi implementato nel software Istat ReGenesees (*Revolved Generalised software for sampling estimates and errors in surveys*), per l'analisi di indagini campionarie complesse. Nel metodo di calibrazione viene utilizzata l'informazione proveniente da una variabile ausiliaria (fatturato e/o addetti dell'Archivio Statistico delle imprese – Asia 2013) altamente correlata con la variabile oggetto di indagine.

Gli indici calcolati a livello di singolo dominio vengono poi aggregati attraverso un sistema di ponderazione (riferito all'anno base 2010=100) derivato dalle stime di fatturato costruite nell'ambito delle statistiche sulla "Struttura e competitività del sistema delle imprese industriali e dei servizi" fino al livello della classe economica (quarta cifra della classificazione Ateco).

Le serie ricostruite, le serie destagionalizzate e le revisioni

In aggiunta agli indici grezzi, per alcuni settori vengono calcolati e diffusi anche gli indici depurati della componente stagionale. In occasione del comunicato del 27 maggio 2015 è stata diffusa per la prima volta la serie destagionalizzata dell'indice generale del fatturato dei servizi prima non disponibile. In particolare, gli indici dei gruppi Commercio di autoveicoli, Commercio di parti e accessori di autoveicoli e Commercio, manutenzione e riparazione di motocicli e relative parti e accessori e delle divisioni del Trasporto terrestre e trasporto mediante condotte, Magazzinaggio e attività di supporto ai trasporti, Alloggio e Attività dei servizi di ristorazione sono stati diffusi a partire dal comunicato stampa del 30 maggio 2012, mentre gli indici per le divisioni delle sezioni Attività professionali, scientifiche e tecniche e Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese sono stati diffusi a partire dal comunicato stampa del 5 giugno 2014.

La ricostruzione delle serie storiche è stata effettuata utilizzando le informazioni provenienti dalla produzione trimestrale a prezzi correnti della Contabilità Nazionale a diversi livelli di aggregazione della classificazione dei prodotti (CPA) e delle attività economiche (Ateco 2007). In particolare gli indici anteriori al 2010 sono stati calcolati utilizzando la dinamica tendenziale delle serie della Contabilità Nazionale.

In tal modo è stato possibile disporre di serie a partire dal primo trimestre 2001 per le aggregazioni di classi/divisioni delle attività economiche riportate nel prospetto 5.

PROSPETTO 5. RICOSTRUZIONE DEGLI INDICI DEL FATTURATO DEI SERVIZI

Settori di attività economica Ateco 2007

Commercio di autoveicoli (G451), Commercio di parti e accessori di autoveicoli (G453) e Commercio, manutenzione e riparazione di motocicli e relative parti e accessori (G454)

Trasporto terrestre e trasporto mediante condotte (H49)

Magazzinaggio e attività di supporto ai trasporti (H52)

Alloggio e Attività dei servizi di ristorazione (I)

Editoria, audiovisivi e attività radiotelevisive (JA)

Attività legali contabilità (M69), Attività di consulenza gestionale (M702) e Attività degli studi di architettura, d'ingegneria; collaudi e analisi tecniche (M71)

Pubblicità e ricerche di mercato (M73) e Altre attività professionali, scientifiche e tecniche (M74)

Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese (N)

Utilizzando la struttura di pesi fissi, che riflette la distribuzione settoriale del fatturato dei servizi nell'anno 2010, è stato, quindi, possibile calcolare sia le serie degli indici per le divisioni di attività economica sia la serie dell'indice generale del fatturato dei servizi.

² Deville, J.C., Särndal, C.E. - "Calibration Estimators in Survey Sampling" Journal of the American Statistical Association, Vol. 87, No. 418, pp. 376-382.

Gli indici destagionalizzati sono ottenuti attraverso la procedura TRAMO-SEATS. Tra le diverse modalità operative di impiego di TRAMO-SEATS (versione per Windows, versione su sistema Linux), si è scelto di impiegare, per la scelta dei modelli, la versione contenuta all'interno del software Demetra+. Come le altre procedure di destagionalizzazione, anche TRAMO-SEATS si basa sull'ipotesi che ogni serie storica a cadenza infrannuale sia rappresentabile come una combinazione di diverse componenti (ciclo trend, movimenti stagionali, componente irregolare) non osservabili direttamente. In particolare, TRAMO-SEATS identifica un modello statistico rappresentativo della serie storica (approccio *model-based*), grazie al quale è possibile individuare ed eliminare la componente stagionale. Poiché l'aggiunta di una nuova informazione trimestrale consente una migliore stima delle componenti non direttamente osservabili, ogni trimestre i dati già pubblicati sono soggetti a revisione.

Al fine di consentire agli utilizzatori l'analisi delle serie storiche destagionalizzate, le specifiche adottate dall'Istat nell'ambito della procedura TRAMO-SEATS sono disponibili su richiesta.